

LE APOCALISSI GNOSTICHE APOCALISSE DI ADAMO PIETR

Getting the books **LE APOCALISSI GNOSTICHE APOCALISSE DI ADAMO PIETR** now is not type of challenging means. You could not abandoned going afterward book accrual or library or borrowing from your contacts to edit them. This is an no question easy means to specifically acquire lead by on-line. This online notice **LE APOCALISSI GNOSTICHE APOCALISSE DI ADAMO PIETR** can be one of the options to accompany you taking into consideration having supplementary time.

It will not waste your time. resign yourself to me, the e-book will very freshen you new issue to read. Just invest tiny time to contact this on-line pronouncement **LE APOCALISSI GNOSTICHE APOCALISSE DI ADAMO PIETR** as without difficulty as review them wherever you are now.

Le apocalissi gnostiche. Apocalisse di Adamo, Pietro, Giacomo, Paolo - L. Moraldi 2005

ASE - 2004

Rivista biblica italiana -

Enciclopedia moderna italiana: A-Fiesso - 1941

Dalla fine del II secolo alla pace costantiniana (313) - Jules Lebreton 1995

Hairéseis - Romolo Perrotta 2008

Enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti - 1949

Enciclopedia delle religioni ... - 1976

Bibliografia nazionale italiana - 1989

Storia segreta dei sogni - Robert Moss

2012-03-28T00:00:00+02:00

Il sogno è fondamentale nella storia dell'uomo. Fonte di ispirazione nel campo della ricerca scientifica o artistica, o semplice guida nelle scelte quotidiane, i sogni hanno determinato alcune delle più importanti vicende umane in un modo che va ben oltre la definizione di "pura coincidenza". L'autore di questo libro sorprendente ci rivela come i sogni abbiano guidato il destino degli uomini - "agendo come veri e propri motori invisibili" - e come la consapevolezza della nostra realtà sognata possa determinare il nostro stesso futuro. In questo volume, Robert Moss - uno dei massimi esperti a livello internazionale in fatto di sogni - ci racconta le storie di grandi personaggi la cui vita è stata segnata dall'elemento onirico, dalla bellissima Lucrezia de Leon, le cui premonizioni determinarono le scelte dei più potenti uomini di Spagna, all'affascinante corrispondenza di sogni tra Carl Gustav Jung e Wolfgang Pauli, passando per gli incredibili episodi che hanno scandito le vite di Mark Twain, Giovanna d'Arco, Winston Churchill, e molti altri. In questo libro visionario, narrato con l'abilità del romanziere, Moss getta le basi per un nuovo

modo di esplorare e interpretare la storia e la coscienza umana, un viatico per penetrare con strumenti non tecnicamente "razionali" la parte più profonda, originale e inaccessibile di noi stessi.

Dei e uomini nell'Egitto antico (3000 a.C.-395 d.C.) - Françoise Dunand 2002-12-31

Scritti storici, politici e civili - Adolfo Omodeo 1998

I libri di casa mia - Oriana Maroni 2009

Mi illumino di infinito - A spasso con la kabbalah - Beppe Spina 2020-04-26

Kabbalah has always been considered an occult, mystery science and known only to a few initiates. But the Kabbalah is life, it describes life, what we live every day and penetrates into it making it fascinating and clear in our footsteps. And then, can life, ours, be dark, mysterious and known only to a select few? I guess not! Those who seek, seek until they find. When they find, they will be moved (Gospel of Thomas 2). This book is an introduction to Kabbalah through the experiences we have every day, in all their facets and in all their unpredictabilities. Page after page, we will realize that Kabbalah is not a world distant from us or a science distant from us, but close to us. Because it is we who are science and world and the foundation of Kabbalah itself. And therefore everyone is a living Kabbalah, even if he does not know or believe it.

Beyond Belief - Elaine Pagels 2004-05-04

In *Beyond Belief*, renowned religion scholar Elaine Pagels continues her groundbreaking examination of the earliest Christian texts, arguing for an ongoing assessment of faith and a questioning of religious orthodoxy. Spurred on by personal tragedy and new scholarship from an international group of researchers, Pagels returns to her investigation of the "secret"

Gospel of Thomas, and breathes new life into writings once thought heretical. As she arrives at an ever-deeper conviction in her own faith, Pagels reveals how faith allows for a diversity of interpretations, and that the "rogue" voices of Christianity encourage and sustain "the recognition of the light within us all." **Gregorianum** - 2008

Dizionario della vita, morte ed eternità - Mircea Eliade 2021-06-25T00:00:00+02:00

Nella storia dell'umanità l' homo religiosus assume una modalità specifica di esistenza, che si esprime in diverse forme religiose e culturali. Lo si riconosce dal suo stile di vita: crede all'esistenza di una realtà assoluta che trascende questo mondo e vive delle esperienze che, attraverso il sacro, lo mettono in relazione con questa Trascendenza. Rileviamo che egli crede all'origine sacra della vita e al senso dell'esistenza umana come partecipazione a un'Alterità. È anche un homo symbolicus, che coglie il linguaggio delle ierofanie, attraverso le quali il mondo gli rivela delle modalità che non sono evidenti di per se stesse. A partire dal 1959, alcuni paleoantropologi hanno scoperto in Africa l'Homo habilis, il creatore della prima cultura, la cui attività mostra in lui la coscienza di essere creatore. Troviamo gli sviluppi di questa coscienza nell'Homo erectus e, in modo più preciso, nell'Homo sapiens, grazie alla manifestazione dei riti funebri. Le prime tombe che ci offrono una certezza della credenza in una sopravvivenza provengono da Qafzeh e da Skuhl, nel Vicino Oriente, grazie alla presenza di tracce di cibo e di utensili in prossimità degli scheletri: si tratta del 90000 a.C. A partire dall'80000, l'uomo di Neandertal moltiplica questi riti. Dal 35000, nel Paleolitico Superiore, l'Homo sapiens sapiens applica un trattamento speciale al cadavere del defunto: ocre rosse, ornamenti attorno alla testa, conchiglie incastonate nelle orbite oculari, perle d'avorio disposte sul corpo. A partire dall'inizio del Neolitico ci si trova in presenza del culto dei crani conservati dai

vivi. Nel v millennio sorge la dea. La scoperta da parte di Maria Gimbutas del sito di Achilleion in Tessaglia offre una visione della religione arcaica dell'Europa grazie alle numerose dee, tra le quali quella della vita e della morte. Il Neolitico ha moltiplicato i riti funerari e ha fornito loro una simbologia sempre più ricca, segno di un'autentica presenza dei vivi nella sopravvivenza dei loro defunti. All'indomani della sedentarizzazione delle popolazioni del Vicino Oriente e dell'invenzione della vegetazione e dell'agricoltura, l'homo religiosus si mette a raffigurare delle divinità, la più importante delle quali è la dea. È il grande mutamento dei simboli, che si rispecchia nella credenza in una vita post mortem.

Echi della gnosi - Claudio Bonvecchio

2020-04-01T00:00:00+02:00

La parola "Gnosi" sembra oggi evocare universi lontani, sconosciuti, se non impraticabili. Sembra rimandare a un patrimonio un po' polveroso, lontano dalla vita quotidiana del XXI secolo. E invece le cose non stanno proprio così. Oggi, più che mai, le antiche dottrine gnostiche rappresentano una risposta "forte" al travaglio della modernità, alla solitudine di un'umanità immersa nelle tenebre dell'ignoranza, al venir meno delle tradizionali dottrine religiose, al tramonto delle ideologie, all'eclisse del simbolico: la linfa della vita del profondo. I saggi qui raccolti testimoniano come molte tematiche gnostiche abbiano lasciato una traccia indelebile in persone, accadimenti, pensieri e istituzioni. Si tratta, anche, di una risposta indiretta alla "banalità" del male, presente nel mondo e nelle società, cui le antiche dottrine gnostiche hanno tentato e tentano ancora di porre rimedio.

Enciclopedia ecclesiastica in cui trattasi della sacra scrittura, della dogmatica, morale, ascetismo, passioni ... compilata da una società di ecclesiastici ... e diretta da Fr. Pietro Pianton - Fr Pietro Pianton 1864

La rivelazione di Ermete Trismegisto Vol. 4 - André-Jean Festugière 2023-02-03T00:00:00+01:00

Questo volume corona la monumentale opera che Festugière ha dedicato all'ermetismo e alla filosofia religiosa sotto l'Impero. Dopo aver studiato nei tre volumi precedenti l'astrologia e le scienze occulte, il Dio cosmico e le dottrine dell'anima, l'autore dedica al Dio ignoto e alla Gnosi uno studio non meno significativo e non meno erudito. Il problema qui affrontato è quello della conoscenza del Dio trascendente. La nozione di questo Dio, inconoscibile e ineffabile, non viene dall'Oriente, secondo Festugière, ma risulta dalle tradizioni pitagoriche e platoniche. La conoscenza mistica di Dio trattata nella seconda parte del libro, che include anche una preziosa sezione sullo sviluppo della nozione di Aion (Eternità), è analizzata secondo due vie che Festugière distingue come mistica per estroversione e mistica per introversione. Il volume, in questa edizione italiana, è completato da una postfazione del traduttore Moreno Neri.

Gli Apocrifi del Nuovo Testamento: Lettere e apocalissi - 1969

Dizionario enciclopedico della teologia, della storia della chiesa, degli autori che hanno scritto intorno alla religione, dei concili, eresie, ordini religiosi (etc.) - Nicolas Silvestre Bergier 1840

Abraxas: la magia del tamburo - Paolo Riberi

2021-03-11T00:00:00+01:00

Nei primi secoli dopo Cristo, in tutto il Mediterraneo romano si diffuse a macchia d'olio il culto di una misteriosa divinità che troviamo raffigurata su numerose gemme e amuleti, ma anche invocata in molte preghiere e papiri magici. Il suo nome era Abraxas, e le sue sembianze erano quelle di una creatura umanoide con i piedi serpentine e la testa di gallo. Lo ritroviamo nei vangeli gnostici, testimonianze di un vero e proprio

cristianesimo alternativo che sosteneva di essere depositario degli insegnamenti segreti di Gesù. Ma Abraxas è un dio benigno o un demone malvagio? Cos'è l'oggetto rotondo che regge in una mano? Cosa significa l'invocazione IAO riportata su di esso? Esaminando rigorosamente le fonti e le testimonianze storiche in nostro possesso, il libro di Riberi e Caputo ricostruisce un'affascinante rete di simboli che, attraverso il millenario tamburo magico, collega i rituali sciamanici dell'Asia centrale con i culti del Mediterraneo antico. E non solo: nel corso dei secoli il mistero di Abraxas affascinò i cavalieri Templari, Erasmo, Tommaso Moro, Jung e Crowley, e continua a sopravvivere nella cultura pop contemporanea, tra romanzi, serie tv e fumetti.

Lo Spazio letterario della Grecia antica - Giuseppe Cambiano 1994

Dizionario Biblico, pubblicato da Herbert Haag in collaborazione con A. van den Born e numerosi specialisti - Herbert Haag 1963

Eranos Annales - 1999

E Gesù diventò Dio - Bart D. Ehrman 2017-05-11

Per tutti i cristiani, Gesù è Dio incarnato. Oggi. I cristiani che leggeranno questo libro resteranno invece sorpresi scoprendo che Gesù, alle origini del cristianesimo, non era affatto considerato Dio. A dimostrarlo sono i vangeli stessi. E non solo. I discepoli non credevano che Gesù fosse Dio. Non lo sosteneva nemmeno lo stesso Gesù. Gesù era un semplice predicatore ebreo di umili origini che, secondo gli apostoli e tre evangelisti, Dio avrebbe esaltato a un rango divino soltanto dopo la sua morte. In seguito, anche questa tesi sarebbe stata considerata eresia. Quanto credono oggi i cristiani è stato accettato dalle Chiese cristiane soltanto dopo diversi secoli. "E Gesù diventò Dio" è un'opera documentatissima. Le tesi che presenta sono le stesse sostenute dai maggiori specialisti del settore: Ehrman, che è a sua volta uno

dei più autorevoli studiosi del cristianesimo delle origini, le ha però divulgate in modo fruibile da chiunque. Perché chiunque potrebbe essere interessato a capire come andarono realmente le cose, duemila anni fa in Palestina.

Gli arconti di questo mondo - Claudio Bonvecchio 2000

La religiosità feroce - Matteo Canevari 2007

Dizionario delle concezioni religiose - Mircea Eliade
2020-05-15T00:00:00+02:00

Mito, simbolo e rito sono le costanti del sacro che dall'alba dell'umanità accompagnano i gruppi umani e i popoli innervando le loro culture. Dopo centinaia di migliaia d'anni di storia, con la sedentarizzazione nascono le divinità e gli dei. Nel lungo percorso culturale dell'umanità, alle costanti del sacro si accompagnano così credenze e concettualizzazioni, sino al formarsi di quelle che noi oggi chiamiamo «le grandi religioni» (induismo, buddhismo, taoismo, scintoismo, ebraismo, cristianesimo, islam...). Se al fondo di ogni religione c'è dunque la comunanza dell'homo religiosus, si sviluppano anche rilevantissime diversità che danno luogo al politeismo e ai monoteismi, al dualismo, al panteismo e agli ateismi. La creatività religiosa dell'uomo ha sviluppato credenze così complesse, sistemi di riferimento per la vita di intere popolazioni, che di volta in volta hanno subito crisi e sono stati riformati. Dopo quello del Mito, dei Simboli, dei Riti e delle Religioni, questo Dizionario delle credenze religiose rappresenta dunque una guida indispensabile per orientarsi nelle credenze e nelle concezioni religiose che si sono sviluppate lungo la storia dell'uomo. Il libro è composto da numerose voci ordinate alfabeticamente, redatte dai massimi studiosi internazionali, specialisti nelle diverse tematiche. Anima, ateismo, fede, feticcio, metafisica, monoteismo, oltretomba, ragione, religione, resurrezione, ecc. sono porte di accesso alla conoscenza di mondi vicini e distanti che tuttavia ci riguardano indistintamente in

ragione della nostra comune appartenenza al genere umano.
Storia delle religioni - Giovanni Filoramo 1994

Cristianesimi nell'antichità - Giancarlo Rinaldi 2008

Mio caro nemico. La guerra quotidiana in famiglia e nelle istituzioni - Francisco Mele 2010

Giornale della libreria - 2005

Athenaeum Studi periodici di letteratura e storia dell'antichità - 1990

Studi periodici di letteratura e storia dell'antichità.

Lo spettro della fine - AA. VV. 2020-02-28T00:00:00+01:00

Pensare l'apocalisse significa avvicinarsi, inevitabilmente, alla fine. Fine che implica anche etimologicamente il termine ultimo, il traguardo in cui l'individuo come il mondo (la collettività) trova non sempre il suo compimento, ma la possibilità di riscatto e di ricominciamento. Certamente l'immaginario apocalittico - sia esso mitico che religioso che narrativo che culturale che cinematografico - evoca un momento di crisi e di rottura: insomma una catastrofe che viene rappresentata in varie forme ma che preclude e lascia spazio alla trasformazione. Pensare e

ripensare l'Apocalisse attraverso strumenti ermeneutici diversi da quelli canonici è il fil rouge che lega l'analisi del libro: una chiave di lettura della fine del mondo attraverso il cinema e la filmografia, ovvero attraverso quelle immagini che si trasformano in pensiero, in concetti.

Il pensiero forte - Claudio Bonvecchio 2000

Il titolo si propone di sottolineare una ineludibile necessità: quella di un pensiero che si opponga al dilagante senso di crisi e decadenza dell'occidente. Questo pensiero alternativo è pensiero simbolico. Esso rifiuta la globalizzazione, il predominio economico-tecnologico, il relativismo spirituale ed afferma invece che l'uomo è una totalità in sé e, come tale, va considerato --

E luce sia! - 2019-05-09

In un mondo che corre veloce, spesso ci manca il fiato e ci sentiamo fuori luogo. Avvertiamo la mancanza di tempo per metabolizzare ciò che accade così repentinamente, e l'angoscia e la vertigine di non essere al passo con i tempi ci assale. E luce sia! è il tempo che ritorna tempo a nostro servizio; è aiutare la nostra mente, soprattutto il nostro corpo, a metabolizzare il tutto e a renderlo cibo prelibato per la nostra interiorità. Una interiorità felice è un corpo e una mente felice.

I ministeri nella Chiesa antica - Enrico Cattaneo 1997

Donne e fedi - Giovanna Paolin 2009